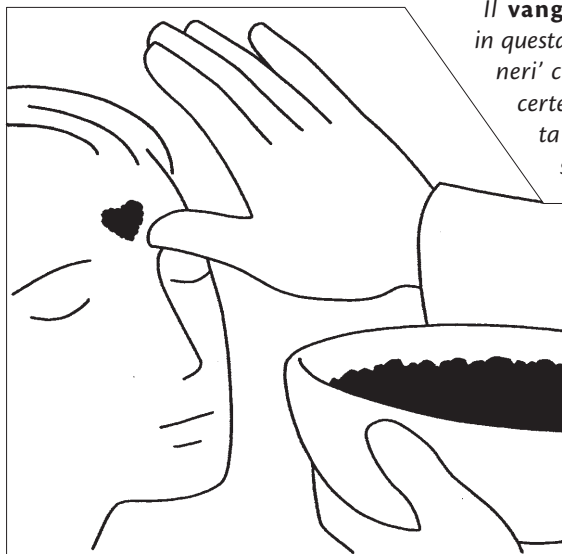


# Mercoledì delle ceneri

10 febbraio 2016

Prima lettura	<b>Gl 2,12-18</b>
Seconda lettura	<b>2 Cor 5,20-6,2</b>
Vangelo	<b>Mt 6,1-6.16-18</b>

*Incomincia oggi il tempo della Quaresima: è un **tempo privilegiato per sperimentare la misericordia di Dio**, per avvertire la sua presenza accogliente nella nostra vita e ugualmente per un cammino di purificazione interiore, nel distacco dalla idolatria delle cose (questo è il senso del vero digiuno) e nel riorientare la nostra vita spirituale alla sequela di Gesù (questo è il senso della conversione autentica); al termine del cammino sta la luce della Pasqua, una luce che può dare forza e coraggio perché la sequela di Gesù non è sempre rose e fiori, ma spesso comporta lotta, diffidenza e anche persecuzioni.*



Il **vangelo** proclamato in questa liturgia delle 'ceneri' ci orienta ad una certezza: la nostra vita è sempre sotto lo sguardo paterno

«Ritornate a me con tutto il cuore...»

**Gioele 2,12**

*di Dio, che è Padre e vede nel segreto, nella relazione sincera e autentica con lui. Non serve una religione formale, non possiamo mentire a noi stessi e agli altri: in Dio possiamo trovare la giusta immagine e guida della nostra esistenza. Tale è anche l'indicazione che ci viene dalla **prima lettura**: ci è qui descritta l'assemblea del popolo di Dio convocata per avviare un cammino di conversione, accogliendo l'alleanza che Dio offre, chiedendo in risposta un ritorno a lui «con tutto il cuore». Lasciarci riconciliare con Dio è anche l'esortazione della **seconda lettura**. Ora più che mai, perché questa riconciliazione ci viene offerta tramite Gesù e la sua presenza salvante.*